



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Commissione per le Adozioni Internazionali

*Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993*

Del. n. 1/2012/SG

### La Commissione per le Adozioni Internazionali

- VISTA la Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993 (di seguito Convenzione);
- VISTA la legge 31 dicembre 1998 n. 476, recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 in tema di adozione di minori stranieri", con la quale, fra l'altro, viene istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Commissione per le adozioni Internazionali, quale Autorità Centrale preposta all'attuazione della sopraindicata Convenzione (di seguito chiamata Commissione);
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2007, n.108, recante norme di riordino della Commissione ed in particolare l'art. 6 ove sono indicati i compiti della Commissione;
- VISTI i DPCM in data 24 settembre e 9 novembre 2007 di ricostituzione della Commissione;
- VISTO il D.P.R. 16 novembre 2011, con il quale il prof Andrea Riccardi è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- VISTO il D.P.C.M. 16 novembre 2011, con il quale al prof. Andrea Riccardi è stato conferito l'incarico per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- VISTO il D.P.C.M. 13 dicembre 2011, con il quale al Ministro prof. Andrea Riccardi è stata conferita la delega di funzioni e di coordinamento nella materia delle adozioni dei minori italiani e stranieri, nonché quelle attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri nell'ambito della Commissione istituita dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476, operante presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il D.P.C.M. in data 5 novembre 2010 di conferma della dott.ssa Daniela Bacchetta nell'incarico di Vice presidente della Commissione;
- VISTI i D.P.C.M. in data 28 dicembre 2009, 16 aprile, 15 novembre e 28 dicembre 2010, 26 gennaio, 28 luglio e 14 novembre 2011, che hanno modificato la composizione della Commissione;
- VISTO l'albo degli enti autorizzati ai sensi dell'art. 39 *ter* della legge 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni;
- LETTA la delibera n. 10/2010 del 27 ottobre 2010, relativa all'approvazione del bando riguardante il "Finanziamento di progetti di sussidiarietà per gli anni 2011/2012 da realizzarsi nell'ambito dello stanziamento di competenza previsto per l'anno finanziario 2011", pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana del 10 dicembre 2010 – Serie Generale n. 288;
- CONSIDERATO che, ai sensi del bando di cui alla citata delibera n. 10/2010, i progetti finanziabili devono essere finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo specifico della prevenzione e contrasto del fenomeno dell'abbandono dei minori nel paese di origine, mediante la realizzazione di interventi che consentano il loro permanere in famiglia e, più in



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

RILEVATO

generale, nella comunità di appartenenza, rafforzando ove possibile l'apporto dell'associazionismo locale, familiare e giovanile;

che il bando di cui alla citata delibera n. 10/2010 specifica tale finalità in una serie di obiettivi:

- a) la deistituzionalizzazione e l'accoglienza dei minori, nella famiglia di origine, in affidamento etero familiare o in casa famiglia anche mediante esperienze pilota da attuarsi in partnership con ONG locali ed in collaborazione con le autorità pubbliche che sovrintendono alla gestione ed al controllo dei minori rimasti senza cure dei genitori;
- b) l'aiuto, anche mediante forme di micro credito, alle madri adolescenti ed alle coppie giovani per acquisire competenza genitoriale onde prevenire l'abbandono dei minori;
- c) la riduzione del fenomeno dei "bambini di strada" mediante costituzione di case famiglia, laboratori di apprendistato giovanile per adolescenti e/o "focolari", ove possa svilupparsi un corretto processo educativo;
- d) il censimento e la registrazione dei minori non identificati; l'attivazione delle procedure giudiziarie e amministrative per l'avvio all'adozione dei minori privi di tutela parentale;
- e) la sistematizzazione e la raccolta dati dei minori fuori del contesto familiare al fine di consentire alle autorità locali di avere un quadro chiaro e definito dell'infanzia fuori dal contesto familiare;
- f) il reinserimento sociale dei minori prossimi alla maggiore età, i quali devono lasciare gli istituti, secondo le previsioni di legge del Paese, mediante programmi di monitoraggio, supporto psicologico per prevenire le devianze, tutoring per l'inserimento lavorativo, supporto logistico e servizi abitativi temporanei, altre forme di sostegno generatrici di reddito;
- g) la prevenzione della mortalità infantile e di patologie caratteristiche dell'area geografica di riferimento nonché la cura e l'assistenza medica di minori colpiti da malattie che ne compromettono l'accoglienza sia in affidamento sia in adozione e di donne in stato di gravidanza;
- h) la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica (comprendendo l'educazione pre-scolastica, il sostegno alla scolarizzazione, l'attività extra scolastica e la qualità dell'offerta formativa);
- i) la valorizzazione di risorse locali e di istituzioni del Paese ove si realizza il progetto che siano in grado di assicurare, negli anni successivi, il proseguimento del progetto promosso, affinché non si vanifichi il beneficio dell'intervento svolto e delle risorse impegnate;
- l) la formazione degli operatori coinvolti nel sistema di protezione dell'infanzia al fine di prevenire l'abbandono e di promuovere la reintegrazione familiare, l'affido etero familiare e l'adozione nazionale;
- m) la creazione e formazione di figure professionali competenti in materia di mediazione familiare, per l'attivazione di interventi mirati a prevenire conflitti all'interno della famiglia e del gruppo sociale;

b



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Commissione per le Adozioni Internazionali*

*Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993*

n) il concorso e sostegno di iniziative di promozione dell'adozione nazionale da parte delle autorità competenti del Paese di riferimento.

CONSIDERATO che, ai sensi del bando di cui alla citata delibera n. 10/2010:

legittimati alla presentazione dei progetti sono gli enti che, alla data del 31 dicembre 2010, risultano essere stati autorizzati, ai sensi dell'articolo 39 ter della legge 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni, ed effettivamente operativi nelle aree geografiche interessate dai progetti;

alla realizzazione dei progetti presentati dagli enti autorizzati possono concorrere altri soggetti pubblici e privati, previamente individuati e indicati al momento della presentazione del progetto;

sono esclusi dal finanziamento i progetti destinati a Paesi che hanno bloccato in modo permanente l'adozione di minori all'estero o Paesi ove non vi sono prospettive di allargamento della collaborazione in materia di adozioni;

i progetti devono essere corredati della dichiarazione del coordinatore di progetto il quale attesti, sotto la propria responsabilità, che nessuno degli enti autorizzati presentatori ha ricevuto finanziamenti per la stessa iniziativa;

dalla documentazione deve emergere chiaramente se il progetto è da realizzarsi con il contributo di altri organismi pubblici indicando, in questo caso, l'ammontare e la finalizzazione dello specifico finanziamento

non sono ammessi a finanziamento le voci di spesa relative a: acquisto di beni immobili, costruzione e ristrutturazione immobiliari, con eccezione di modesti adeguamenti indispensabili per la realizzazione degli obiettivi del progetto, oneri riferiti a ideazione, progettazione e coordinamento, oneri relativi a personale italiano espatriato, spese di viaggio e missione da e per l'Italia, spese di coordinamento e funzionamento, spese di monitoraggio e valutazione, oneri per "imprevisti" o per voci non specificate, donazioni in denaro agli istituti, oneri riferiti a convegni e conferenze, oneri riferiti a borse di studio da parte dell'ente;

RICHIAMATI i requisiti di forma previsti dal citato bando, con particolare riferimento alla documentazione di cui ciascun progetto presentato deve essere corredato;

CONSIDERATO che, ai sensi del bando di cui alla citata delibera n. 10/2010, i progetti presentati dai soggetti legittimati devono essere valutati sulla base dei criteri e relativi punteggi riportati nella scheda di valutazione - all. 4 del bando medesimo:

- da 0 a 36 punti per la corrispondenza del progetto agli obiettivi prioritari del bando;
- da 0 a 5 punti per la metodologia attuata;
- da 0 a 5 punti per il coinvolgimento delle strutture e delle Autorità locali;
- da 0 a 5 punti per la concretezza del progetto;
- da 0 a 5 punti per la quota parte di finanziamento destinato ad interventi in strutture e risorse del territorio;
- da 0 a 5 punti per la conoscenza della realtà locale;
- da 0 a 5 punti per la chiarezza e fattibilità del piano delle attività;
- da 0 a 5 punti perché il progetto rappresenta una seconda fase di un precedente progetto;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Commissione per le Adesioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

○ da 0 a 5 punti per il numero dei beneficiari;

○ da 0 a 5 punti per i risultati attesi.

CONSIDERATO che, come previsto dalla suddetta scheda di valutazione, facente parte integrante del bando, il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è 48 e che il punteggio massimo è 81;

RAVVISATA la necessità, per esigenze di omogeneità e chiarezza interpretativa, che nell'attribuzione dei punteggi siano uniformemente utilizzati i seguenti termini di riferimento:

- |                                    |   |
|------------------------------------|---|
| ○ inadeguato                       | 0 |
| ○ carente                          | 1 |
| ○ limitato – scarso                | 2 |
| ○ adeguato                         | 3 |
| ○ buono – rilevante - apprezzabile | 4 |
| ○ ottimo                           | 5 |

RITENUTO che, conformemente a quanto sopra richiamato a proposito della legittimazione in capo agli enti (autorizzazione ed effettiva operatività nelle aree geografiche interessate dai progetti alla data del 31 dicembre 2010), del pari non possano essere ammessi al finanziamento i progetti presentati da enti i quali, già accreditati nel Paese estero al momento della pubblicazione del bando, abbiano successivamente perso l'accreditamento;

RITENUTO altresì che, nel caso in cui il progetto sia stato presentato da un ente autorizzato ed operativo nel Paese, unitamente ad enti non autorizzati per tale Paese, l'eventuale ammissione del progetto a finanziamento sarà effettuata solo a favore dell'ente autorizzato ed operativo;

RITENUTO che, nel caso in cui i progetti prevedano la formazione di personale, questa deve essere strumentale alla riuscita del progetto e il finanziamento riguarderà personale locale e non italiano;

RITENUTA la necessità di stabilire i criteri di decisione per i casi in cui a più progetti sia assegnato pari punteggio; in tali casi saranno preferiti:

- i progetti che prevedono una più alta percentuale di risorse investite dall'ente;
- i progetti che prevedono il coinvolgimento di altre istituzioni pubbliche italiane;
- i progetti che prevedono il coinvolgimento di più enti;
- i progetti presentati da enti a favore dei quali non sia contestualmente approvato un altro progetto.

PRESO ATTO che entro il termine del 30 giugno 2011 sono stati presentati 76 progetti;

RILEVATO che rispetto a 3 progetti gli enti proponenti hanno rinunciato alla richiesta di finanziamento successivamente alla presentazione;

RILEVATO che 2 progetti sono stati presentati da associazioni diverse dagli enti autorizzati, pertanto non legittimate;

RILEVATO che 2 progetti sono stati presentati da enti che, alla data del 31/12/2010, non risultavano essere autorizzati per il Paese ove intendono realizzare il progetto, pertanto non legittimati;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

- RILEVATO che 4 progetti sono stati presentati da enti che, alla data del 31/12/2010, non risultavano accreditati o operativi nel Paese ove intendono realizzare il progetto, pertanto non legittimati;
- RILEVATO che 3 progetti non sono stati corredati della dichiarazione del coordinatore di progetto attestante, sotto la sua responsabilità, che nessuno degli enti autorizzati presentatori ha ricevuto finanziamenti per la stessa iniziativa;
- RILEVATO che 1 progetto consiste prevalentemente nella ristrutturazione di immobili, non inserita in un più ampio ed articolato progetto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi individuati dal bando;
- RILEVATO che 37 progetti hanno conseguito un punteggio inferiore ai 48 punti, indispensabili per l'ammissione al finanziamento;
- CONSIDERATO che, in base ai criteri previsti dal bando, è stata formata la graduatoria di cui all'allegato n. 1), che forma parte integrante della presente delibera;
- RILEVATO che in alcuni progetti sono stati individuati errori nei conteggi o discordanza tra l'importo totale indicato nell'allegato 1 (descrizione del progetto) e l'importo totale risultante dall'allegato 3 (budget).
- RITENUTO che nella determinazione dell'importo da ammettere al finanziamento si debba far riferimento alla somma delle voci di spesa riportate nell'allegato 3 (budget);
- ACCERTATO che, in base alla graduatoria allegata alla presente delibera, risultano finanziabili 24 progetti, di seguito elencati per area geografica:
- per l'area geografica dell'**Europa**:
    - prog. n 13 Piccola fattoria
    - prog.n 61 Meno abbandono più famiglia: educare all'accoglienza nel contesto politico e sociale lituano
  - per l'area geografica dell'**Asia**:
    - prog. n 39 Prevenzione dell'abbandono di minori e integrazione sociale di ragazzi a rischio nella regione di Almaty, Kazakistan
    - prog. n 55 Scuola amica: la strada per un futuro diverso
    - prog. n 64 "Edu-Care: gli operatori Nepalesi attivi nella protezione dell'infanzia con risposte rapide ed efficaci in caso di violazione dei diritti dei bambini"
    - prog. n 65 Prevenzione dell'abbandono dei minori disabili attraverso centri comunitari di riabilitazione a Puducherry
    - prog. n 74 Promuovere il diritto alla famiglia per i bambini di Hubei – Cina
  - per l'area geografica dell'**Africa**:
    - prog. n. 7 Supporto alle criticità del nucleo familiare e rafforzamento dei servizi di protezione dell'infanzia a rischio d'abbandono
    - prog. n.12 Emancipazione e futuro per i bambini abbandonati nei centri di Kinshasa
    - prog. n.26 Operazione Famiglia Wollaita 2
    - prog. n.33 Tutte a scuola! - Una risposta per lo sviluppo, contro discriminazione, sfruttamento e violenza in Etiopia



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

- prog. n.44 Organizzare la protezione dei minori in Burkina Faso: Progetto per il miglioramento delle condizioni giuridiche e di vita dei bambini in situazione di vulnerabilità e/o di abbandono - Seconda fase (rafforzamento e consolidazione)
- prog. n.51 Jukumu Letu - E' nostra responsabilità n. 2
- prog. n.66 STREET CHILDREN IN ADDIS ABEBA. Rafforzamento delle politiche e dei servizi a favore dei bambini di strada di Addis Abeba
- prog. n.73 Relais Communautaire: la comunità a protezione dei minori
- per l'area geografica dell'**America Latina**:
    - prog. n.1 Casa di accoglienza per la riabilitazione dei bambini di strada presso la comunità terapeutica dell'Istituto Mundo Libre (Lima - Perù)
    - prog. n.2 Prevenzione dell'abbandono infantile nelle scuole delle zone urbane-marginali del cono sud della città metropolitana Lima-Perù
    - prog. n. 3 Corso di formazione professionale di sartoria industriale: taglio e confezione abbigliamento sportivo. Occasione di riscatto sociale e professionale per biografie in situazioni di disagio. Colombia – Bogotà
    - prog. n. 4 Percorsi professionalizzanti e borse di studio: "sapere e abilità informatiche a favore di giovani donne in cerca di riscatto sociale e nuove prospettive di vita" II. edizione Colombia – Bogotà
    - prog. n. 9 "Promozione dei diritti all'educazione, alla salute e alla partecipazione dei bambini e bambine lavoratori/lavoratrici in Perù
    - prog. n. 23 Sport, Arte e Divertimento. Giusti cammini per una miglior qualità di Vita
    - prog. n. 59 Semi di vita - per una costruzione integrale della persona
    - prog. n. 63 Prima, durante e dopo l'istituto: l'accoglienza familiare come risposta all'abbandono
    - prog. n. 76 La rete dell'accoglienza - Intervento integrato pilota per la promozione e l'appoggio dell'accoglienza familiare nelle Municipalità di Ilheus e Itabuna. Bahia Brasile

all'unanimità dei presenti

### DELIBERA

- a. dichiara non luogo a provvedere per intervenuta rinuncia degli enti proponenti i seguenti progetti:
- prog. n 25 Protezione dell'infanzia vulnerabile a Phnom Penh
- prog. n.56 BRAVO! in Burkina Faso - Progetto pilota per la stabilizzazione dello stato civile
- prog. n.68 LA TUTELA VA IN RETE: Progetto pilota per il rafforzamento sostenibile dei sette A.E.M.O. della regione di Dakar, Senegal: raccolta, sistematizzazione, informatizzazione e messa in rete dei dati relativi alla protezione dei minori in condizioni di vulnerabilità
- b. dichiara inammissibili, perché le associazioni proponenti non sono enti autorizzati ai sensi ex art. 39, comma 1, lettera c), della legge 184/83 come modificata dalla legge 476/98, i seguenti progetti:



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

- prog. n. 58 Insieme - SOS villaggi dei bambini e il programma di rafforzamento familiare in  
brasile
- prog. n. 72 Alimentazione, salute ed igiene: una Comunità in cammino verso l'autocura
- c. dichiara inammissibili, perché, alla data del 31/12/2010, gli enti proponenti non risultavano essere stati autorizzati nel Paese ove intendono realizzare il progetto, i seguenti progetti:**
- prog. n. 24 I Bambini devono gioire
- prog. n. 36 Prevenzione e cura ai bambini poveri affetti da malattie chirurgiche nella Rep. Dominicana e supporto alle famiglie
- d. dichiara inammissibili, perché alla data del 31/12/2010 gli enti proponenti non risultavano essere accreditati nel Paese ove intende realizzare il progetto, i seguenti progetti:**
- prog. n. 8 Supporto educativo e sanitario alle famiglie monoparentali con minori a rischio d'abbandono
- prog. n. 67 Face to face
- prog. n. 70 Maria Anjali
- e. dichiara inammissibile, perché alla data del 31/12/2010 l'ente proponente non risultava essere operativo nel Paese ove intendeva realizzare il progetto, il seguente progetto:**
- prog. n. 31 Un tesoro di bambini - Programma per la promozione dei diritti dell'infanzia a Lomé e Avoutokpa
- f. dichiara "non classificati", perché non corredati della dichiarazione del coordinatore di progetto attestante, sotto la propria responsabilità, che nessuno degli enti autorizzati presentatori ha ricevuto finanziamenti per la stessa iniziativa, i seguenti progetti:**
- prog. n. 5 Futuro donna
- prog. n. 6 Adotta una speranza
- prog. n. 16 Progetto Guadalupe - Fase 2
- g. dichiara "non classificato", perché il progetto consiste esclusivamente nella ristrutturazione di immobili non inserita in un più ampio ed articolato progetto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi individuati dal bando, il seguente progetto:**
- prog.n. 49 Barra Nova, crescere con qualità
- h. approva il finanziamento dei seguenti progetti, nella misura per ciascuno indicata:**
- prog. n. 1 Casa di accoglienza per la riabilitazione dei bambini di strada presso la comunità terapeutica dell'Istituto Mundo Libre (Lima - Perù) presentato dall'ente Nuovi Orizzonti per Vivere L'adozione (N.O.V.A.)  
**Finanziamento approvato € 40.960,00**

M



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

- prog. n. 2 Prevenzione dell'abbandono infantile nelle scuole delle zone urbane-marginali del cono sud della città metropolitana Lima-Perù, presentato dall'ente Nuovi Orizzonti per Vivere L'adozione (N.O.V.A.)  
**Finanziamento approvato € 59.850,00**
- prog. n. 3 Corso di formazione professionale di sartoria industriale: taglio e confezione abbigliamento sportivo. Occasione di riscatto sociale e professionale per biografie in situazioni di disagio. Colombia – Bogotà, presentato dall'ente Amici trentini Onlus  
**Finanziamento approvato € 22.914,00**
- prog. n. 4 Percorsi professionalizzanti e borse di studio: "sapere e abilità informatiche a favore di giovani donne in cerca di riscatto sociale e nuove prospettive di vita" II. edizione Colombia – Bogotà, presentato dall'ente Amici trentini Onlus  
**Finanziamento approvato € 23.966,00**
- prog. n. 7 Supporto alle criticità del nucleo familiare e rafforzamento dei servizi di protezione dell'infanzia a rischio d'abbandono, da realizzarsi in Burkina Faso, presentato dall'ente C.I.A.I.  
**Finanziamento approvato € 192.017,08 – E' escluso dal finanziamento l'ente partner NOVA in quanto non risulta accreditato alla data del 31.12.2010**
- prog. n. 9 Promozione dei diritti all'educazione, alla salute e alla partecipazione dei bambini e bambine lavoratori/lavoratrici in Perù, presentato dall'ente CIFA  
**Finanziamento approvato € 171.841,75**
- prog. n. 12 Emancipazione e futuro per i bambini abbandonati nei centri di Kinshasa, da realizzarsi nella R.D. del Congo, presentato dall'ente Nuovi Orizzonti per Vivere L'adozione (N.O.V.A.)  
**Finanziamento approvato € 169.891,00**
- prog. n. 13 Piccola fattoria, da realizzarsi in Moldavia, presentato dall'ente A.I.A.U.  
**Finanziamento approvato € 54.695,00**
- prog. n. 23 Sport, Arte e Divertimento. Giusti cammini per una miglior qualità di Vita, da realizzarsi in Brasile, presentato dall'ente Amici Missioni Indiane (A.M.I.)  
**Finanziamento approvato € 70.534,00**
- prog. n. 26 Operazione Famiglia Wollaita 2, da realizzarsi in Etiopia, presentato dall'ente Centro Aiuti per l'Etiopia  
**Finanziamento approvato € 200.000,00**
- prog. n. 33 Tutte a scuola! - Una risposta per lo sviluppo, contro discriminazione, sfruttamento e violenza in Etiopia, presentato dall'ente CIFA  
**Finanziamento approvato € 109.067,82**





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

- prog. n. 39 Prevenzione dell'abbandono di minori e integrazione sociale di ragazzi a rischio nella regione di Almaty, Kazakistan, presentato dall'ente Fondazione Avsi  
**Finanziamento approvato € 114.087,00**
- prog. n. 44 Organizzare la protezione dei minori in Burkina Faso: Progetto per il miglioramento delle condizioni giuridiche e di vita dei bambini in situazione di vulnerabilità e/o di abbandono - Seconda fase (rafforzamento e consolidazione), presentato dall'ente Associazione Enzo B  
**Finanziamento approvato € 27.914,77**
- prog. n. 51 Jukumu Letu - E' nostra responsabilità n. 2, da realizzarsi in Kenya, presentato dall'ente Fondazione Raphael Onlus  
**Finanziamento approvato € 199.180,00**
- prog. n. 55 Scuola amica: la strada per un futuro diverso, da realizzarsi in Cambogia, presentato dall'ente C.I.A.I.  
**Finanziamento approvato € 80.443,00**
- prog. n. 59 Semi di vita - per una costruzione integrale della persona, da realizzarsi in Brasile, presentato dall'ente Azione per Famiglie Nuove Onlus  
**Finanziamento approvato € 156.494,93**
- prog. n. 61 Meno abbandono più famiglia: educare all'accoglienza nel contesto politico e sociale lituano, da realizzarsi in Lituania, presentato dall'ente Fondazione Avsi  
**Finanziamento approvato € 177.270,00**
- prog. n. 63 Prima, durante e dopo l'istituto: l'accoglienza familiare come risposta all'abbandono, da realizzarsi in Bolivia, presentato dall'ente Ai.bi.  
**Finanziamento approvato € 191.002,00**
- prog. n. 64 Edu-Care: gli operatori Nepalesi attivi nella protezione dell'infanzia con risposte rapide ed efficaci in caso di violazione dei diritti dei bambini, da realizzarsi in Nepal, presentato dall'ente Ai.bi.  
**Finanziamento approvato € 199.880,20 - Sono esclusi dal finanziamento gli enti partner Famiglia Insieme e Mehala in quanto non risultano accreditati alla data del 31.12.2010**
- prog. n. 65 Prevenzione dell'abbandono dei minori disabili attraverso centri comunitari di riabilitazione a Puducherry, da realizzarsi in India, presentato dall'ente C.I.A.I.  
**Finanziamento approvato € 109.370,00**



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Commissione per le Adozioni Internazionali*

*Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993*

- prog. n. 66 STREET CHILDREN IN ADDIS ABEBA. Rafforzamento delle politiche e dei servizi a favore dei bambini di strada di Addis Abeba, presentato dall'ente C.I.A.I.  
**Finanziamento approvato € 140.233,00**
- prog. n. 73 Relais Communautaire: la comunità a protezione dei minori, da realizzarsi in Madagascar, presentato dall'ente N.A.D.I.A. Onlus  
**Finanziamento approvato € 117.750,00**
- prog. n. 74 Promuovere il diritto alla famiglia per i bambini di Hubei – Cina, presentato dall'ente C.I.A.I.  
**Finanziamento approvato € 110.352,00**
- prog. n. 76 La rete dell'accoglienza - Intervento integrato pilota per la promozione e l'appoggio dell'accoglienza familiare nelle Municipalità di Ilheus e Itabuna. Bahia Brasile, presentato dall'ente Ai.Bi.  
**Finanziamento approvato € 198.900,00**

### **DISPONE**

- la comunicazione della presente delibera agli Enti istanti;
- la pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dopo aver acquisito la registrazione degli organi di controllo.

Così deciso in Roma, 13 MAR. 2012

*Il Presidente*

*Prof. Andrea Riccardi*